

Caracciolo e FeralpiSalò sono più vicini nonostante la corte della Cremonese

L'Airone è stato a Cremona e ha ascoltato la proposta. Ma è in crescita il feeling con il presidente Pasini

Erika Bariselli
e.bariselli@gioaledibrescia.it

SALÒ. La FeralpiSalò comincia a crederci. Crede nel grande sogno - quello che ieri avevamo definito «la pazza idea» - chiamato Andrea Caracciolo. Tutto è davvero possibile per il club di Giuseppe Pasini. È possibile ora che l'ex capitano del Brescia ha ascoltato la proposta della Cremonese, ma che una decisione non l'ha ancora presa.

Cambio vita. Il tempo stringe, Caracciolo ha fretta di trovare una nuova squadra anche per cominciare a metabolizzare il doloroso distacco dal Brescia - l'amarezza è nelle modalità - ed iniziare una nuova pagina della sua carriera. Una pagina che lui vorrebbe fosse bella, anche se diversa, dalle 12 vergate insieme alle rondinelle. Per questo, pur nella volontà di accorciare i tempi, l'Airone vuole

effettuare ulteriori valutazioni e sulla bilancia intende mettere tutto per arrivare a una decisione finale.

Grigiorosso. E possiamo raccontarvi, confermando la nostra indiscrezione di ieri, che tra Cremonese e FeralpiSalò, c'è un ballottaggio vero ed in poche ore siamo arrivati al 50 e 50. Sul piatto, dalla parte grigiorossa, c'è un ricco annuale: ieri Caracciolo e il suo agente si sono tenuti a lungo nella sede della Cremonese ed il giocatore, che ha avuto un colloquio anche con mister Mandorlini, ha capito che davvero è molto desiderato dal club del presidente Arvedi.

Certo, potrebbe esserci un problema di carattere ambientale da superare con i supporter grigiorossi, raccontano le voci da Cremona, che non sarebbero troppo contenti di do-

versi ritrovare ad applaudire una bandiera del Brescia. Ma niente che un po' di gol non potrebbero sistemare. In B Caracciolo potrebbe poi completare l'opera del record di gol tra i cadetti e mettersi da questo punto di vista il cuore in pace.

Verdeblù. Dall'altro lato, c'è una FeralpiSalò che lo accoglierebbe a porte ancora più aperte: dalle prime voci di possibile mancato rinnovo col Brescia, la società gardesana s'è messa sul chi va là e nelle orecchie di Caracciolo ha messo più di una pulce. E quel 'solletico' in Caracciolo si è trasformato in una vera opzione: con Pasini si sono conosciuti e parlati più volte, c'è feeling. Ma soprattutto, anche se è serie C, a Salò c'è un progetto a vincere, a trovare una serie B nella quale poi l'Ai-

rone, riuscisse il salto, pur in "differita" di un anno potrebbe misurarsi con il record. Perché è chiaro: se la destinazione fosse Salò, si parlerebbe di un biennale. Contatti sono molto ben avviati.

La scelta. Certo, una scommessa. Ma non a fari spenti, nemmeno per la FeralpiSalò che giorno dopo giorno coltiva ambizioni e che vuole investire co-

Il club verdeblù punta in alto: sul taccuino del «ds» Andriassi pure il regista Simone Pesce ora in grigiorosso



Amici. Andrea Caracciolo e Simone Pesce ieri a Cremona: potrebbero ritrovarsi in grigiorosso oppure alla FeralpiSalò

me dimostrano i nomi sul taccuino del diesse Andriassi: tra questi c'è anche quello del centrocampista Simone Pesce che ha un altro anno di contratto proprio con la Cremonese e che ieri mattina, come testimonia la foto del quotidiano «La Provincia» che pubblichiamo qui sopra, ha incontrato Caracciolo: i due hanno già giocato insieme a Novara, potrebbero ritrovarsi a Cremona, oppure a Salò.

Già nel giro di 24 ore possibili sviluppi, da una parte e dall'altra. //

Nel mirino anche Brighenti e Cesarini Per la difesa spunta l'ex spezzino Masi

SALÒ. Tanti attaccanti e non solo Caracciolo nel mirino della FeralpiSalò che vuole allestire una rosa per puntare alla promozione in serie B. Dopo Andrea Brighenti ('87) della Cremonese, il ds Gianluca Andriassi ha contattato pure Alessandro Cesarini ('89) della Reggiana. È chiaro che se dovesse arrivare qualcuno in avanti, uno tra Guerra, Ferretti e

Mattia Marchi potrebbe partire. Per la difesa si punta su Alberto Masi ('92), ex Spezia e Bari, e Giovanni Tomi ('87) della Sambenedettese. Interessano pure due giocatori del Pordenone: Leonardo Nunzella ('92), terzino sinistro il cui contratto scade nel 2019, ed Alessandro Bassoli ('90), difensore centrale che ha ancora due anni di contratto.